

I sottoscritti **consiglieri comunali** presentano al Consiglio Comunale di Frascati il seguente **Ordine del Giorno** ad oggetto

La questione morale e l'etica nella politica

Il Consiglio comunale di Frascati

davanti al moltiplicarsi di notizie di reato nei Comuni, negli Enti provinciali, regionali, fino al Parlamento, che coinvolgono esponenti sia del centrodestra sia del centrosinistra, pur riaffermando, in virtù del principio d'innocenza, l'assoluta autonomia della magistratura nell'espletare le sue inchieste e prescindendo dunque dalle responsabilità che i giudici potranno o meno accertare,

ritiene urgente

mettere al centro di tutti i consessi elettivi la necessità dell'avvio di un processo che si opponga alle manifestazioni degenerative della politica sul piano dell'onestà e del rigore morale. Una degenerazione che trova le sue cause, tra l'altro, in:

- un eccesso di personalizzazione della politica che espropria la collettività del potere di partecipazione e dal controllo della cosa pubblica;
- campagne elettorali individuali che vedono ingenti impegni di spesa per accedere in un'assemblea elettiva;
- reti clientelari diffuse e trasversali;
- conflitti d'interesse e commistioni spesso poco trasparenti tra pubblico e privato;
- sfruttamento intensivo del territorio a vantaggio dei profitti di costruttori e proprietari delle aree.

Considerato che

- non ci troviamo solo di fronte alle manifestazioni di una crisi morale che ha coinvolto i partiti, trasformandoli spesso da strumento di democrazia a strumento delle *lobbies* economiche e dei comitati d'affari, ma siamo anche in presenza di una crisi di un modello di governo locale che, in nome dell'accentramento delle decisioni e dell'uso delle risorse pubbliche come puro stimolo all'impiego di quelle private, ha spinto ad eccessi inaccettabili la privatizzazione della cosa pubblica;
- per questo oggi la questione morale è più che mai questione politica ed è indispensabile che la politica, vale a dire quell'attività che consiste nell'impegnarsi a governare una comunità organizzata, venga innervata della ricostruzione di un'etica pubblica.

Tutto ciò considerato, per affermare una politica onesta, sobria, rispettosa delle istituzioni, fondata sulla trasparenza e sulla partecipazione dei cittadini, questo Consiglio comunale

invita il Parlamento a

- approvare una legge di attuazione dell'articolo 49 della Costituzione che regolamenti la vita dei partiti, ne assicuri il carattere democratico e la trasparenza, incentivi la partecipazione degli iscritti e degli elettori;

- approvare una legge che regolamenti e disciplini la netta riduzione di tutte le spese per l'attività politica, per i congressi e le manifestazioni di partito, per le campagne elettorali anche dei singoli candidati;
- ridurre il numero dei parlamentari, rivedendone lo *status*, eliminando privilegi immotivati, riducendone gli emolumenti alla media europea;
- adottare una legge quadro che definisca un quadro omogeneo di riferimento su tutto il territorio nazionale in materia di numero dei consiglieri regionali, di loro *status*, indennità e *benefit*;
- ridurre il numero degli enti e delle rappresentanze di nomina politica a ogni livello (comunale, provinciale, regionale, nazionale);
- dare vita ad una riforma della legge sulle Autonomie Locali che intervenga sulle prerogative degli esecutivi in rapporto con le assemblee elettive, riducendo il forte potere discrezionale e solipsista che via via hanno assunto sindaci e presidenti e introduca un contrappeso accrescendo i poteri di iniziativa e di controllo dei consigli comunali, provinciali e regionali;
- superare la pratica dell'urbanistica contrattata o, comunque, richiamarsi ad essa esclusivamente al fine di realizzare veri piani di recupero di aree degradate e di rendere assolutamente certi, verificabili, quantificabili, nel modo più trasparente possibile i vantaggi per la comunità;
- superare la logica degli appalti al massimo ribasso, indicata come principale causa dell'insicurezza sui luoghi di lavoro e di infiltrazione delle organizzazioni criminali nei settori dell'economia, in particolare nell'edilizia;
- invertire la tendenza, che si è affermata in modo massiccio e spesso scriteriata, alle esternalizzazioni e alle privatizzazioni dei comparti e funzioni anche di pregio della pubblica amministrazione, in particolare quando sono in gioco beni e diritti primari come l'acqua.

Inoltre, il Consiglio comunale

esprime un pressante invito

ai partiti, ai movimenti e ai gruppi politici affinché si impegnino a tutti i livelli, a partire da quello locale per arrivare a quello nazionale, per far sì che si arrivi alla rapida elaborazione ed approvazione delle leggi e all'attuazione dei provvedimenti e degli atti enunciati nel presente Ordine del giorno;

dà mandato

al Sindaco di trasmettere copia del presente atto ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Frascati, 24 Marzo 2009

I Consiglieri Comunali

Damiano Morelli (Capogruppo Frascati per la Pace)
 Ercole Zangrilli (Capogruppo Partito Democratico)
 Enrico Troiani (Capogruppo Con Posa per Frascati)
 Claudio Marziale (Capogruppo L'Ulivo e la Vite)